

Il giorno 15 del mese di dicembre duemilaventicinque alle ore 10:35 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Elena Chiorino Vice Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Federico Riboldi, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Paola D'Amato nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

DGR 37-2023/2025/XII**OGGETTO:**

D.P.R. n. 81 del 2023. Aggiornamento del Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta della Regione Piemonte di cui alla D.G.R. n. 1-602 del 24 novembre 2014 e s.m.i. Adozione.

A relazione di: Vignale

Premesso che:

- il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, avente ad oggetto “Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165” all’articolo 1, comma 2, dispone che «le previsioni del presente Codice sono integrate e specificate dai codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni ai sensi dell’articolo 54, comma 5, del decreto legislativo n. 165 del 2001»;
- l’articolo 54, comma 5 D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” prevede che ciascuna pubblica amministrazione definisce, secondo le linee guida fornite dalla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l’integrità delle amministrazioni pubbliche – ora Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) – con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione, un proprio Codice di comportamento che integra e specifica il Codice di comportamento approvato con decreto governativo;
- il Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta della Regione Piemonte è stato approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1-602 del 24 novembre 2014 e revisionato con deliberazione n. 1-

1717 del 13 luglio 2015;

- il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2023, n. 81 “Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62” ha inserito , in particolare, due nuove disposizioni in materia di utilizzo delle tecnologie informatiche e utilizzo dei mezzi di informazione e dei social media da parte dei dipendenti (artt. 11-bis e 11-ter) modificando, inoltre, il contenuto degli articoli 12, 13, 15 e 17, in merito ai comportamenti che i dipendenti ed i dirigenti sono tenuti ad osservare.

Preso atto che:

- la deliberazione ANAC n. 177 del 19 febbraio 2020, relativa alle “Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche”, che disciplina le modalità di approvazione dei codici di comportamento e dei relativi aggiornamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni, stabilisce, in particolare al punto 11, che il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza riveste un ruolo centrale e di coordinamento nell’approfondimento dei doveri specifici da inserire nel Codice, anche ai fini della piena realizzazione delle misure di prevenzione della corruzione, affiancato dall’Organismo Indipendente di Valutazione e dall’Ufficio Procedimenti Disciplinari;

- le medesime Linee guida dispongono, al punto 11, l’iter di aggiornamento del Codice, prevedendo una prima fase di approfondimento e di redazione della bozza di Codice, che il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza trasmette all’organo di indirizzo affinché adotti una prima deliberazione preliminare da sottoporre a procedura partecipativa ed una seconda fase, caratterizzata dalla partecipazione aperta a tutti gli interessati che si conclude con l’approvazione finale del Codice, integrato dalle eventuali proposte di modifica, da parte dell’organo di indirizzo.

Dato atto che:

come disciplinato dalle linee guida ANAC richiamate sopra, il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale, con la collaborazione del Responsabile del Settore Ordinamento del personale, controlli interni e privacy della Direzione della Giunta regionale e dell’Ufficio Procedimenti Disciplinari regionale, ha predisposto il percorso di revisione del Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta della Regione Piemonte di cui alla D.G.R. n. 1-602 del 24 novembre 2014, modificata dalla D.G.R. n. 1-1717 del 13 luglio 2015, disponendo l’aggiornamento del medesimo, come da Allegato A della presente deliberazione;

tale aggiornamento, da adottarsi ai sensi dell’art. 54, comma 5, del D.Lgs. 165/2001, contiene modifiche e integrazioni al Codice in vigore di cui alla D.G.R. n. 1-602 del 24 novembre 2014 e s.m.i. in merito all’utilizzo delle tecnologie informatiche, dei mezzi di informazione e dei social media da parte dei dipendenti, nonché alle disposizioni specifiche per i dirigenti, al fine di adeguarlo alla sopravvenuta normativa nazionale di cui al D.P.R. n. 81 del 2023 citato e per inserire ulteriori disposizioni in materia di prevenzione della corruzione;

con l’adozione di tale aggiornamento si avvia la fase di consultazione partecipata al fine di consentire a chiunque, in forma singola o associata, di esprimere le proprie considerazioni e proposte di modificazione ed integrazione al Codice, entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del medesimo sul sito web istituzionale e sulla intranet della Giunta regionale;

il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale, in

collaborazione con il Responsabile del Settore Ordinamento del personale, controlli interni e privacy e dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari regionale, provvederà ad apportare al testo le eventuali modifiche risultanti all'esito della citata fase di partecipazione, da sottoporre all'approvazione definitiva della Giunta della Regione Piemonte, previa acquisizione del parere dell'Organismo Indipendente di Valutazione (Nucleo di Valutazione, di cui all' art. 36 quinquies della legge regionale n. 23/2008), così come previsto dall'art. 54, comma 5, del D.Lgs. 165/2001.

Ritenuto, alla luce delle risultanze istruttorie sopra esposte:

- di procedere, ai sensi dell'art. 54, comma 5, del D.Lgs. 165/2001, alla adozione delle modifiche e delle integrazioni al Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta della Regione Piemonte vigente di cui alla D.G.R. n. 1-602 del 24 novembre 2014 e s.m.i., così come riportate all'allegato A) alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, e conseguentemente alla adozione dell'aggiornamento al Codice stesso il cui testo integrale, con i relativi moduli A,B,C,D attinenti alle comunicazioni previste dal Codice, è contenuto nell'allegato B), quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- che si proceda, ai sensi dell'art. 54, comma 5, del D.Lgs. 165/2001 e della deliberazione ANAC n. 177 del 19 febbraio 2020, alla fase partecipativa con la pubblicazione, sul sito web istituzionale e sulla intranet della Giunta della Regione Piemonte, degli allegati A) e B) alla presente deliberazione, consentendo a chiunque, in forma singola o associata, di esprimere proprie considerazioni e proposte di modificazione e integrazione del Codice, entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione del relativo avviso;
- di demandare al Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale il coordinamento degli adempimenti di cui al precedente punto, al fine di concludere l'iter di aggiornamento del Codice provvedendo, in collaborazione con il Responsabile del Settore Ordinamento del personale, controlli interni e privacy della Direzione della Giunta regionale e con l' Ufficio Procedimenti Disciplinari regionale, ad apportare al testo del Codice di cui alla presente deliberazione le modifiche risultanti all'esito dell'eventuale recepimento delle proposte acquisite in fase di partecipazione, da sottoporre all'approvazione definitiva della Giunta della Regione Piemonte, previa acquisizione del parere del Nucleo di Valutazione.

Visti:

l'art. 54, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

l'art. 36 quinquies della legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62;

il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2023, n. 81.

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto l'aggiornamento del Codice di comportamento dei dipendenti è atto di carattere meramente regolamentare.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

la Giunta regionale;

con voto unanime, espresso nelle forme di rito,

DELIBERA

1. di adottare, ai sensi di dell'art. 54, comma 5, del D.Lgs. 165/2001, le modifiche e le integrazioni al Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta della Regione Piemonte vigente, di cui alla D.G.R. n. 1-602 del 24 novembre 2014 e s.m.i. previste dall'art. 1 del D.P.R. n. 81/2023 così come riportate all'allegato A) alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, nonché il testo integrale, con i relativi moduli A,B,C,D attinenti alle comunicazioni previste dal Codice, contenuto nell'allegato B), quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. che si proceda, ai sensi dell'art. 54, comma 5, del D.Lgs. 165/2001 e della deliberazione ANAC n. 177 del 19 febbraio 2020, alla fase di consultazione partecipata attraverso la pubblicazione dell'aggiornamento del predetto Codice di comportamento, di cui agli allegati A) e B), sul sito web istituzionale e sulla intranet della Giunta della Regione Piemonte, consentendo a chiunque, in forma singola o associata, di esprimere le proprie considerazioni e proposte di modificazione ed integrazione, entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione;

3. di demandare al Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale il coordinamento degli adempimenti di cui al precedente punto 2, al fine di concludere, in collaborazione con il Responsabile del Settore Ordinamento del personale, controlli interni e privacy e con l'Ufficio Procedimenti Disciplinari regionale, l'iter procedimentale di aggiornamento del Codice, da sottoporre all'approvazione definitiva della Giunta della Regione Piemonte, previa acquisizione del parere del Nucleo di Valutazione;

4. che la presente deliberazione non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DGR-2023-2025-All_1-Allegato_A_Codice_di_comportamento_modifiche.pdf



2. DGR-2023-2025-All_2-Allegato_B_Codice_di_comportamento_testo_coordinato.pdf



3. DGR-2023-2025-All_3-Modulo_A.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

4. DGR-2023-2025-All_4-Modulo_B.pdf
5. DGR-2023-2025-All_5-Modulo_C.pdf
6. DGR-2023-2025-All_6-Modulo_D.pdf



